



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 17 del 31/01/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 19 dicembre 2006, n. 600

Legge regionale n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Progetto per ampliamento dei codici CER di rifiuti pericolosi e non e ampliamento area stoccaggio oli minerali esausti, emulsioni oleose e miscele oleose nel Comune di Modugno, da parte della Nicola Veronico S.r.l.

L'anno 2006 addì 19 del mese di dicembre in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita, al prot. n. 11635 del 04.10.2005, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per l'ampliamento dei codici CER di rifiuti pericolosi e non e ampliamento area stoccaggio oli minerali esausti, emulsioni oleose e miscele oleose nel Comune di Modugno, da parte della Nicola Veronico S.r.l. - Strada Pro.le, 231 Km. 1.68;
- con nota prot. n. 12747 del 08.11.2005 il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 ed invitava l'amministrazione comunale di Modugno ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5 della L.R. sopra indicata;
- con nota acquisita al prot. n. 14146 del 05.11.2005 l'Amministrazione comunale di Modugno comunicava l'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 21.10.05 al 21.11.05) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra;
- con nota acquisita al prot. n. 12293 del 18.10.2006 l'Amministrazione comunale di Modugno comunicava il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in esame;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi e le integrazioni per venute si rileva che:

Il progetto riguarda l'ampliamento dei codici CER dei rifiuti sottoposti a stoccaggio provvisorio nonché l'ampliamento dell'area di stoccaggio e movimentazione oli minerali esausti, emulsioni oleose e miscele oleose di un impianto già operante sito al km 1,680 della SP 231 a Modugno (BA).

L'impianto offre il servizio di:

- raccolta, trasporto e stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi destinati successivamente al recupero e allo smaltimento;
- trattamento fisico dei rifiuti pericolosi e non, intermediazione e commercializzazione di rifiuti speciali industriali

L'azienda è certificata ISO 9000 e ISO 14000 ed è inoltre registrata EMAS.

L'ampliamento dell'area di stoccaggio e movimentazione oli minerali esausti, emulsioni oleose e miscele oleose insisterà su di un'area già di pertinenza dello stesso impianto.

L'impianto è già dotato di impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, nonché di sistemi di sicurezza in caso di incidente (antincendio, anti sversamento, ecc.).

L'area di stoccaggio e movimentazione oli minerali esausti, emulsioni oleose e miscele oleose disporrà di un ampio piazzale per la manovra dei mezzi utilizzati; l'arca è interamente recintata; tutte le aree interne che saranno adibite ad attività di travaso, di transito e di parcheggio sono pavimentate e drenate.

Si prevede di realizzare:

- per le emulsioni c/o miscugli acqua-olio e miscele oleose 3 serbatoi da 110 mc cad. (diametro 4,80 m. altezza 6,50 m) più uno da 200 mc (diametro 5,90 m. altezza 8,15 m);
- per gli oli minerali usati in ingresso da analizzare 4 serbatoi da 15 mc cad. (diametro 2.40 m., altezza 3,50 m);
- per gli oli minerali analizzati 12 serbatoi da 43 mc cad. (diametro 3,00 m, altezza 6,50 m);
- per gli oli minerali contaminati 2 serbatoi da 15 mc cad. (diametro 1,90 m, altezza 5,30 m);

Le caratteristiche dei serbatoi, il dimensionamento dei bacini e le distanze seguono le indicazioni fornite nel DM 392/96 recante "norme tecniche in materia di eliminazione di oli usati".

I serbatoi, tutti in acciaio e fuori terra, saranno contenuti in tre bacini con la seguente suddivisione:

- nel bacino 1 saranno collocati: 1 serbatoio da 200 mc per le emulsioni c/o miscugli acqua-olio e miscele oleose, 4 serbatoi da 15 mc per gli oli usati da analizzare, 12 serbatoi da 43 mc cad. per gli oli minerali analizzati per una capacità totale di $1 \times 200 + 4 \times 15 + 12 \times 43 = 776$ mc
- nel bacino 2 saranno collocati: 2 serbatoi da 15 mc per gli oli minerali inquinati per una capacità totale di $2 \times 15 = 30$ mc
- nel bacino 3 saranno collocati: 3 serbatoi da 110 mc per le emulsioni e/o miscugli acqua-olio e miscele oleose per una capacità totale di $3 \times 110 = 330$ mc

La capacità geometrica totale è pari a 1.136 mc (776+30+330)

La potenzialità reale del deposito sarà pari al 90% di quella geometrica. Per ciascun bacino si ha:

bacino 1: $776 \times 0,90 = 698,40$ mc

bacino 2: $30 \times 0,90 = 27,00$ mc

bacino 3: $330 \times 0,90 = 297,00$ mc

Lo stoccaggio complessivo massimo contemporaneo degli oli sarà perciò pari a: 1.022,40 mc (698,40+27,00+297,00)

I serbatoi saranno posizionati su basamento in c.a. e saranno equipaggiati con accessori per effettuare campionamento, esercizio e manutenzione, sfiato, drenaggio.

Come previsto dall'allegato C al DM 392/96 i bacini saranno dimensionati in modo da garantire un volume pari almeno ad 1/3 della somma delle capacità di ciascun serbatoio e comunque almeno pari al

volume del serbatoio più grande. In base a queste indicazioni sono stati effettuati i seguenti dimensionamenti:

bacino 1: 531,61 mc ($>$ di $698.40 / 3 = 23$) 2,80 mc e comunque $>$ di 200 mc)

bacino 2: 35,8) mc $>$ di $30,00 / 3 = 10,00$ m

c e comunque $>$ di 15 mc)

bacino 3: 327,56 mc ($>$ di $297,00 / 3$) = 99,00 mc e comunque $>$ di 110 mc)

Saranno inoltre disponibili per le attività di travaso:

- una vasca fuori terra da 10 mc per il travaso dei fusti
- una vasca per lo spurgo delle autobotti
- alcuni contenitori mobili da 1000 l
- alcuni fusti mobili da 200 l

• Considerato quanto sopra evidenziato si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera con rispetto delle seguenti prescrizioni:

3 siano rispettate le disposizioni, peraltro richiamate nell'allegato 4, previste dal DM 392/96 (Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati) con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche dei serbatoi, ai bacini di contenimento, al rispetto delle distanze, alla finitura delle pavimentazioni e trattamento dei giunti, nonché per quanto attiene le particolari cautele da porre nella movimentazione delle sostanze trattate;

3 in sede di richiesta di autorizzazione, da inoltrare ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo n. 95/1992, come prescritto dall'articolo 3 lettera d) comma 1 del Decreto Legislativo 16 maggio 1996, n. 392 sia prestata la idonea garanzia (quale fidejussione bancaria, polizza assicurativa, fidejussione personale dei soci e di altre società del medesimo gruppo) a copertura dei rischi e per i limiti massimi di garanzia indicati ai successivi (ndr) commi 2 e 3,

3 siano rispettate le disposizioni previste al punto 4.1 della deliberazione del Comitato interministeriale del 27/07/1984 e s.m.i. In particolare:

- i contenitori siano in possesso di adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti;

- i contenitori mobili siano provvisti di accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento e di mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;

- allo scopo di rendere nota la natura e la pericolosità dei rifiuti, i contenitori siano opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, apposte sui contenitori stessi o collocate nelle aree di stoccaggio; detti contrassegni siano ben visibili per dimensioni e collocazione;

3 l'impianto sia sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni cementate, ed asfaltate, alla rete fognaria, ai bacini di contenimento e vasche interrate, alle pavimentazioni dei locali coperti, ai serbatoi, ecc..., in modo da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;

3 i serbatoi e i cassoni di stoccaggio dei rifiuti (liquidi e solidi) siano sottoposti ad adeguata verifica del

loro stato di conservazione e di tenuta, almeno con cadenza annuale. I contenitori siano sottoposti periodicamente a lavaggio c/o bonifica al fine di consentirne il corretto utilizzo, in particolare in caso di allocazione di diversa tipologia di rifiuto;

3 gli spazi destinati allo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi siano utilizzati unicamente a questo scopo;

3 durante le operazioni di carico e trasferimento dei rifiuti siano adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo di ordine igienico sanitario ed ambientale per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti;

3 l'impianto dovrà essere dotato, in ogni momento, di sistema antincendio efficiente;

3 il proponente inserisce tra i presidi di emergenza la possibilità di utilizzare come vasca di recupero per eventuali sversamenti sul piazzale la vasca di stoccaggio e trattamento delle acque di prima pioggia. Nel caso in cui si verificasse questa eventualità, comunque da considerare di tipo emergenziale, la vasca andrà ripulata nel più breve tempo possibile in modo da poter adempiere alla funzione per cui è progettata;

3 siano effettuati, in fase di gestione dell'impianto, campionamento ed analisi periodiche delle acque di scarico, verificando che i parametri analitici, da comunicare all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, rientrino rigorosamente entro i limiti di cui al Dlgs 152/06;

3 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dall'impianto, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di smaltimento dei rifiuti rimasti, messa in sicurezza, bonifica e ripristino del sito.

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di ritenere il progetto per l'ampliamento dei codici CER di rifiuti pericolosi e noli e ampliamento arca stoccaggio oli minerali esausti, emulsioni oleose e miscele oleose nel Comune di Modugno, da parte della Nicola Veronico S.r.l - Strada Pro.le, 231 Km. 1.68, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste con particolare riferimento alla procedura relativa al D.M. 471/99, ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
